

Mercoledì 17 febbraio si è svolto l'incontro con il Comune, da noi richiesto, per fare il punto sull'avanzamento delle attività previste dal protocollo di intesa sottoscritto tra le parti; in assenza del Sindaco, impegnato su Enzitetto per urgenze sulla sicurezza, lo ha rappresentato l'Assessora Carla Tedesco.

Ricordando che la firma del protocollo è avvenuta a luglio 2015, che le attività avevano avuto inizio a settembre 2015 e che da inizio novembre non ci sono più stati incontri, abbiamo lamentato un procedere molto lento ed una scarsa collaborazione da parte di alcuni tecnici comunali.

A queste osservazioni l'Assessora ha risposto motivando i ritardi con l'avvenuto necessario avvicendamento interno dei funzionari della ripartizione urbanistica e lavori pubblici; per quanto riguarda la lamentata scarsa collaborazione offerta da alcuni funzionari tecnici comunali, l'Assessora ha ricordato l'aspetto innovativo del processo avviato ed il necessario tempo perché queste novità possano essere assimilate dalle strutture interne; a nome del Sindaco ha ribadito la volontà politica di questa amministrazione nei confronti della realizzazione del Parco del Castello; ha infine preannunciato la ripresa degli incontri tecnici congiunti per venerdì 26 febbraio.

Abbiamo chiesto di mettere all'ordine del giorno dell'incontro del 26 febbraio:

la condivisione del quadro progettuale generale del Parco del Castello da realizzare;

la visione del progetto esecutivo della riqualificazione del giardino Isabella d'Aragona, messo a gara dai Lavori Pubblici ed assegnato ed appaltato a fine 2015;

quale uso sia stato fatto dei vari elaborati tecnici e storici preparati dal Comitato e consegnati, negli ultimi mesi del 2015, all'Amministrazione Comunale e di cui non abbiamo saputo nulla;

la verifica delle azioni preliminari svolte dai Lavori Pubblici (interazione con la Soprintendenza) per effettuare, in corso d'opera, la realizzazione della seconda rampa di accesso al fossato (per assicurarne la fruizione pubblica) e l'allargamento dello stesso in corrispondenza dello sprone del castello rivolto verso piazza Massari, in funzione della realizzazione successiva del Parco del Castello;

la ripresa immediata dei contatti con l'Autorità Portuale per definire un preliminare di accordo tra Comune, Autorità Portuale e Comitato sul possibile spostamento del tratto di lungomare in area oggi portuale e sull'utilizzo immediato a parcheggio dell'area portuale ubicata alle spalle del muro di recinzione del Provveditorato;

l'aggiornamento, a seguito della lettera inviata nei mesi scorsi dal Sindaco al Ministro, sulla richiesta della restituzione alla città dell'area verde oggi in uso esclusivo al Provveditorato.

Su questi punti ci aspettiamo, nell'incontro del 26, risposte chiare e concrete così come ci aspettiamo un controllo continuo e puntuale del Comune sul rispetto di tutte le aree a verde preesistenti all'inizio dei lavori di costruzione del nuovo palazzo; le aree carrabili interne devono restare quelle e solo quelle che lo erano prima, neanche un altro metro quadrato di verde esistente deve essere sacrificato per le auto.

In avvio dell'incontro di ieri sono state presentate ed indossate da tutti i partecipanti le magliette realizzate a sostegno del PARCO; chiunque fosse interessato può richiederla al Comitato.